



# TERRA MATER

[www.terra-mater-gubbio.it](http://www.terra-mater-gubbio.it)

Gubbio, 30 maggio 2013

A Sua Santità Papa Francesco

Alla STAMPA

Oggetto: Le Diocesi d'Italia patrimonio della Chiesa universale.

Santità,

nei giorni scorsi, un quotidiano ha affermato: Papa Francesco ha fatto capire che in Italia 260 Diocesi sono troppe. Nel nostro Paese, è vero, il numero delle Diocesi, in rapporto alla vastità territoriale, è superiore a quello di ogni altra parte del mondo; ma tale realtà è ampiamente motivata dalla storia e in particolare dal ruolo che Roma e il resto d'Italia hanno svolto come centro di irradiazione universale del Cristianesimo.

Le sedi vescovili fiorite numerose soprattutto nei territori dell'antico Stato della Chiesa sono eredità inestimabile da preservare gelosamente. Accanto alla Diocesi di San Pietro, fin dalle origini, hanno infatti operato, come cardini della Chiesa, sia le Diocesi Suburbicarie del Lazio, sia le "Sedi Apostoliche" dell'Umbria, come Gubbio.

La celebre Lettera Decretale del 416 inviata da Papa Innocenzo I a Decenzio Vescovo di Gubbio dimostra quanto importante sia stato il contributo di una "piccola" Chiesa locale alla definizione della dottrina sacramentale e al perfezionamento della liturgia cristiana.

La soppressione, negli ultimi decenni, di molte Diocesi ha già stravolto la geografia spirituale dell'Italia, provocando ferite insanabili che hanno indotto la stessa Curia Romana a porre fine a tali provvedimenti "per il bene delle anime" e per evitare "la scristianizzazione" di intere aree del Paese.

Nel momento attuale, caratterizzato da una grave crisi delle istituzioni civili e da un profondo disorientamento morale, la Chiesa deve sentirsi impegnata a rafforzare, non a sopprimere, le sue strutture, talora quasi bimillinarie e tanto radicate nella coscienza dei fedeli.

Ossequi

Franco Raffi  
Segretario Generale